



5 Marzo 2017
CAMMINO IBLEO
2ª Tappa
Anello di Ferla - Giarranauti

NOTE INFORMATIVE

TIPO DI PERCORSO: Carrarecce e sentieri

LUNGHEZZA DEL PERCORSO: Km 10 circa

DISLIVELLO: in mt. +293 / -293

DIFFICOLTA': E- Escursionistica - (Media difficoltà)

ORA E LUOGO DI RIUNIONE: ore 9,00 a Ferla Piazza S. Sebastiano

(Si raccomanda a tutti i partecipanti la massima puntualità)

PER I SOCI CAI SIRACUSA: appuntamento a Piazza Adda alle ore 7.30, partenza ore 7,45, *si raccomanda la massima puntualità.*

FINE ESCURSIONE: ore 17,00 circa

EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO: medicinali personali, scarponi da trekking, giacca a vento, felpa o pile, cappello, mantella antipioggia,

SI CONSIGLIA: bastoncini da trekking, indumenti di ricambio da lasciare in macchina. (Evitare di portare cose superflue per limitare il peso dello zaino)

Pranzo al sacco con buona scorta d'acqua.

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Maria Concetta Carani (3317758281), ASE Giovanni Bartocci (335381984), ASE Peppe La Gumina (3475863790), Tanino Midolo (0931-462837), Salvo Scirè (3701377822), Salvatore Aprile (3687770909)

Prenotazione entro venerdì 3/02/2017 anche tramite e-mail a info@caisiracusa.it



“CAMMINO IBLEO” 2017

Anche quest'anno il programma del “Cammino Ibleo”, voluto fortemente da diverse associazioni ambientaliste della provincia di SR, RG e CT, prevede una serie di eventi escursionistici che cercano di far conoscere, valorizzare e promuovere le bellezze naturalistico/paesaggistiche e le valenze storico/archeologiche dei territori di alcuni comuni dell'Altopiano Ibleo. La 2ª Tappa è stata affidata al CAI di SR che ha scelto di realizzarla all'interno del territorio comunale di Ferla, uno dei borghi più belli d'Italia.

Se il primo obiettivo dell'evento è dunque quello di divulgare la conoscenza delle bellezze storico/paesaggistiche degli ambienti naturali, lo scopo ultimo si prefigge di rendere le comunità locali sempre più consapevoli della ricchezza e della potenzialità del loro patrimonio naturale che, se gestito e tutelato in modo compatibile, può diventare anche un volano di sviluppo economico.

Con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale visiteremo il centro storico di Ferla e, dopo la visita guidata, ci trasferiremo, ognuno con i propri mezzi, all'ingresso del Demanio Forestale di “GIARRANAUTI” (sulla S.P. 11 Ferla –Pantalica a circa 3km dall'abitato di Ferla, direzione Pantalica) da dove inizieremo la nostra escursione.

Descrizione del percorso

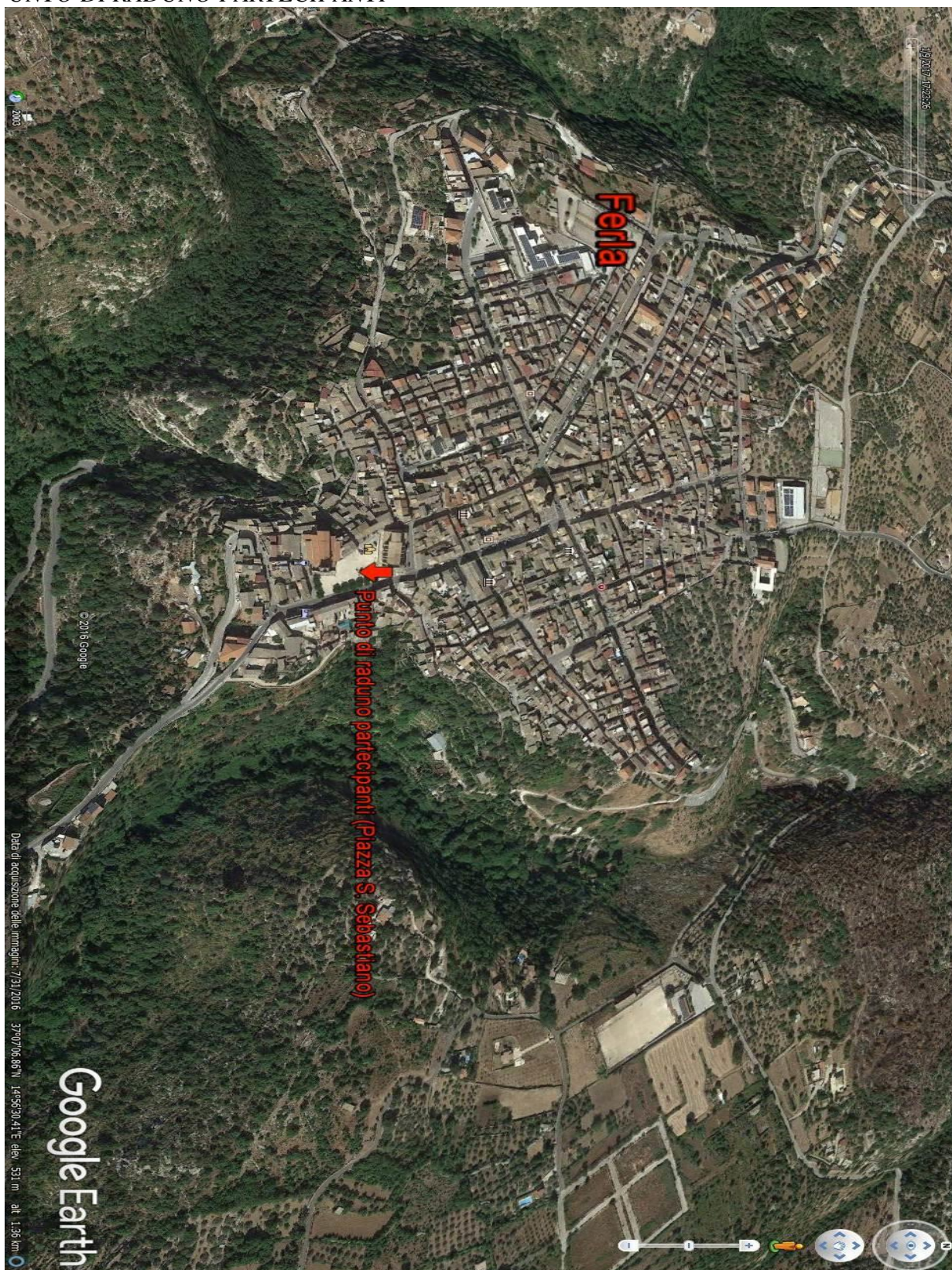
Superati i tabelloni illustrativi, cominceremo a scendere lungo un'agevole carrareccia che attraversa un pregevole e splendido bosco di lecci, incontra poi i resti di una “calcara” (*antica fornace per la produzione della calce*) e raggiunge infine le case di ” Mandra Giumenta” dopo circa 3 km.- A questo punto ci si trova davanti ad un bivio: noi sceglieremo la stradella a fondo naturale di destra che percorre la suggestiva cava dello “Sperone” (affluente del Calcinara)- Dopo circa 1 km raggiungeremo una piccola necropoli posta sulla balza rocciosa a sinistra della cava.- Quindi, facendo attenzione, saliremo lungo il costone della necropoli, seguendo poi la linea del tagliafuoco soprastante fino ad incrociare la carrareccia che abbiamo lasciato al bivio di “Mandra Giumenta”.- Il tempo a disposizione non ci permette di svoltare a destra per raggiungere, dopo circa 1,5 km di sola andata, le case “Giarranauti”, vecchia masseria recuperata, da dove si gode uno splendido panorama che abbraccia la Cava del Calcinara (principale affluente dell'Anapo da cui si diparte lo storico “Canale Galermi” del V secolo a.C.) il paese di Sortino, i Monti Climiti, la Valle dell'Anapo che degrada verso Siracusa ed il Mare Ionio.- Svolteremo pertanto a sinistra e poco dopo, incontrando un altro bivio, prenderemo la stradella a destra dove, quasi subito, potremo ammirare i resti di un villaggio Bizantino del VI-VII Secolo d.C.- Se il tempo ce lo consente, facendo una breve deviazione, potremmo visitare delle antiche concherie rupestri, anche loro risalenti al VI-VII Secolo d.C.- Lasciato comunque il villaggio, percorreremo la stradella per circa 2,5 km immersi in un bosco di recente impianto e, costeggiando la Cava Grande del Calcinara, raggiungeremo le case “Bardolina”, vecchia masseria purtroppo in stato di abbandono- Superata la masseria, proseguiremo su stradella a fondo naturale fino ad incrociare un bivio: qui seguiremo la stradella di sinistra che dopo circa 2 km ci porterà al punto di partenza.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Piazza Santa Lucia 24/26. 96100 Siracusa
Cell. 3382461955
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

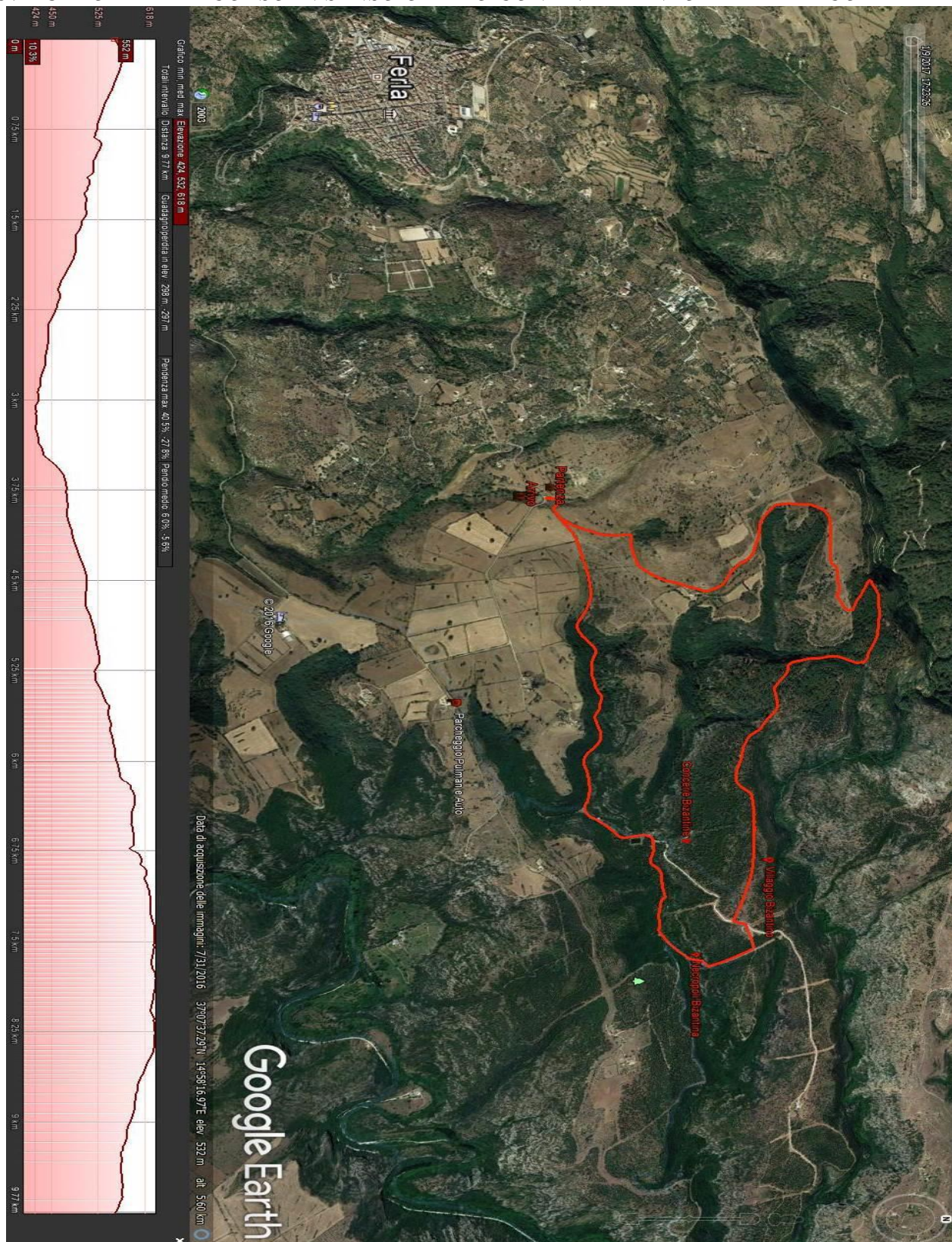
PUNTO DI RADUNO PARTECIPANTI





Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Piazza Santa Lucia 24/26. 96100 Siracusa
Cell. 3382461955
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

SVILUPPO DEL PERCORSO IN SENSO ORARIO CON ANDAMENTO ALTIMETRICO





CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Piazza Santa Lucia 24/26. 96100 Siracusa
Cell. 3382461955
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it